

DETERMINAZIONE N. 156 /AREA I/RB/2023

OGGETTO: Ricognizione risorse decentrate del personale dei livelli per l'anno 2023.
Integrazione del fondo.

IL DIRIGENTE

Assistito dal Responsabile della Struttura “Gestione economica del personale”, Dott.ssa Silvia Guadagni e dal Responsabile della Struttura “Gestione e sviluppo risorse umane”, Dott. Luciano Neri;

Visti lo Statuto dell'Ente nonché gli atti deliberativi e regolamentari adottati ai sensi del predetto Decreto Legislativo in materia di individuazione delle competenze degli organi di indirizzo politico e della dirigenza e rilevato che, per effetto degli stessi ed in virtù dell'incarico di direzione dell'Area I “Affari Generali e del Personale”, conferito dal Segretario Generale con Determinazione n. 39 del 18 dicembre 2020, l'adozione del presente provvedimento rientra nella propria competenza;

Visto, in particolare, l'art. 40 del sopra citato D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, relativo alla contrattazione collettiva nazionale e integrativa;

Vista la legislazione e la contrattazione vigente in materia e, in particolare, i seguenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali (ex Regioni e Autonomie Locali):

- CCNL del 06/07/1995 (normativo 1994 – 1997, economico 1994 – 1995);
- CCNL del 16/07/1996 (economico 1996 - 1997);
- CCNL del 01/04/1999 (normativo 1998 – 2001, economico 1998 – 1999);
- CCNL del 14/09/2000;
- CCNL del 05/10/2001 (economico 2000 – 2001);
- CCNL del 22/01/2004 (normativo 2002 – 2005, economico 2002 – 2003);
- CCNL del 09/05/2006 (economico 2004 – 2005);
- CCNL del 11/04/2008 (normativo 2006 – 2009, economico 2006 – 2007);
- CCNL del 31/07/2009 (economico 2008 – 2009);

- CCNL del 21/05/2018;
- CCNL del 16/11/2022.

Richiamata la propria determinazione n. 1 del 9 gennaio 2023, con la quale è stata effettuata la ricognizione delle risorse da destinare al trattamento economico accessorio del personale dei livelli per l'anno 2023, quantificate in € 4.966.248,84;

Visto l'art. 79, comma 1-bis, del CCNL del 16 novembre 2022 che prevede che “*A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art.13, comma 1 nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1.*” Tale quota ha lo scopo di remunerare l'onere a carico del Fondo relativo al differenziale stipendiale del personale che, fino al 31 marzo 2023, era inquadrato nei profili professionali delle categorie B e D, con ingresso, rispettivamente, dalla posizione economica B3 e D3;

Tenuto conto che, alla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione il 1° aprile 2023, risultavano in servizio n. 54 unità di personale con ingresso dalla posizione economica B3 e n. 1 unità di personale con ingresso dalla posizione economica D3;

Individuato il differenziale stipendiale B3-B1 in € 1.038,37 e D3-D1 in € 3.341,35 e tenuto conto del numero dei dipendenti interessati per ciascuna categoria economica sopra indicato, l'incremento del fondo viene quantificato, includendo la tredicesima mensilità, in € 60.744,65 per il personale con accesso B3 e in € 3.619,80 per il personale con accesso D3 per un totale complessivo annuo di € 64.364,45;

Considerato che, per l'anno 2023, la quota da trasferire nel fondo riguarda il periodo da aprile a dicembre 2023, inclusa la tredicesima mensilità, e viene, dunque, riproporzionata in € 49.511,11;

Visto, altresì, in particolare, l'art. 80, comma 1, del CCNL del 16 novembre 2022 che prevede che le risorse residue di cui all'art. 79, comma 1, non integralmente utilizzate in anni precedenti, possano essere rese disponibili per la costituzione del Fondo delle risorse decentrate dell'anno successivo;

Tenuto conto che nell'ambito del Fondo dell'anno 2022 non sono state distribuite risorse stabili, derivanti dal differenziale tra il risultato di *performance* conseguito rispetto ai risultati massimi ottenibili, per un importo pari a € 658.191,81;

Considerato che tali risorse residue, ai sensi del richiamato art. 80, comma 1, del CCNL del 16 novembre 2022, sono disponibili ad integrazione del Fondo dell'anno 2023 tra le componenti variabili e che le stesse presentano un vincolo di destinazione per il loro utilizzo, ai sensi del

medesimo art. 80 comma 2, che verrà confermato nella nuova contrattazione integrativa dei livelli in corso di definizione;

Atteso, quindi, che per l'anno 2023 la quantificazione delle componenti variabili viene incrementata di € 658.191,81 e, pertanto, è attualmente stimata in € 1.069.422,24;

Tenuto conto che le somme determinate s'intendono al netto degli oneri riflessi, il cui ammontare è stato, come di consueto, indicato nei conti di bilancio all'uopo istituiti, analogamente autorizzati dal Consiglio in occasione dell'approvazione del Preventivo economico;

DETERMINA

- di integrare il Fondo di finanziamento del trattamento economico accessorio per l'anno 2023, nella componente stabile per € 49.511,11 e nella componente variabile di € 658.191,81, quantificandolo complessivamente in € 5.673.951,76, che costituiscono le risorse destinate a remunerare la retribuzione accessoria del personale dei livelli per il 2023, dando, altresì, atto del rispetto del limite del fondo costituito per l'anno 2016 *ex art.* 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, al netto delle risorse residue nel medesimo anno nonché degli oneri riflessi, così come risulta dalla tabella di cui all'allegato sub "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di riservarsi di stabilire la quantificazione definitiva e di rivedere la composizione del Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2023 con successivo atto a seguito delle eventuali integrazioni da effettuare o nel caso intervenissero disposizioni normative, evolutive del quadro delle norme sul Pubblico Impiego.

La presente determinazione, comprensiva del relativo allegato, verrà trasmessa per competenza al Collegio dei Revisori dei Conti della Camera.

Roma, 08/09/2023

IL DIRIGENTE
Roberto Bosco

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Gestione economica del Personale
Silvia Guadagni

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Gestione e sviluppo risorse umane
Luciano Neri

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."